

1a Settimana di Cultura Internazionale
Monti pisani 18 – 25 settembre 2008

Rapporto Ufficiale

Dal 18 al 25 settembre 2008 si è tenuta con successo nei dintorni di Pisa (Italia) la Prima Settimana di Cultura Internazionale, organizzata dalla Gioventù Esperantista Italiana, in collaborazione con i sindaci dei comuni di: San Giuliano Terme, Cascina, Calci, Vecchiano, Buti e Vicopisano. Oltre ai sei italiani che si sono occupati delle necessarie traduzioni, hanno preso parte all' iniziativa: due austriaci, due francesi, due ungheresi, due slovacchi, una belga, un brasiliano, una slovena ed una vietnamita, per un totale di 22 persone.

Presentazioni nelle scuole:

Come da programma, gli ospiti stranieri venivano giorno per giorno invitati presso le scuole medie locali (e superiori nel caso di Cascina) per presentare ai ragazzi la propria nazione, lingua e cultura.

La presentazione avveniva in Esperanto e veniva tradotta in parallelo dagli italiani per i presenti. Le forme delle presentazioni erano le più diverse: chi suonava strumenti musicali, chi presentava i vestiti tradizionali, chi proiettava fotografie e chi insegnava alcune parole nella propria lingua. I ragazzi delle medie (11-13 anni) si sono dimostrati molto curiosi interrompendo spesso la presentazione per fare domande, sia riguardo le nazioni presentate, sia riguardo il movimento esperantista e le sue attività. Quando possibile è stato distribuito l' indirizzo web della Gioventù Esperantista Italiana e dei vari corsi presenti su internet.

Alla fine dell' esperienza è stato infatti notato che gli alunni gradivano più la visita di piccoli gruppi in ogni classe rispetto agli incontri collettivi nell' aula magna; nel secondo caso si notava infatti una netta diminuzione dell' interesse e del numero di domande durante le presentazioni.

Tra le presentazioni, è risultato gradito in particolare il gioco sloveno insegnato dalla signora Vesna Obradovic, ed ha incuriosito molto la piccola lezione di pronuncia vietnamita della signora Thu Quynh Nguyen, ed abbiamo scoperto con sorpresa, grazie al signor Ionel Bodale e alla sua famiglia, quanto la lingua rumena assomigli all' italiano benchè la Romania sia circondata da paesi di lingua non latina.

Serate a tema

Durante la settimana ha avuto luogo anche una serie di incontri serali, durante i quali sono stati presentati agli stranieri e ai locali spettacoli teatrali e concerti riguardanti l' Esperanto:

Sabato 20 settembre, l' attore romano *Mario Migliucci* ha messo in scena il suo spettacolo teatrale "*Doktoro Esperanto*", in italiano, riguardante la vita di Lazzaro Ludovico Zamenhof e la nascita della lingua Internazionale Esperanto.

Domenica 21 ha avuto luogo il concerto di *Gianfranco e Giuliano Molle* che cantando traduzioni in esperanto delle più famose canzoni di Fabrizio De André, sono addirittura riusciti anche a strappare dagli schermi televisivi delle persone che in quel momento stavano seguendo una partita al bar adiacente, molti dei quali hanno poi assistito all' intero concerto.

Per ultimo **Mercoledì 24** il signor *Piero Nissim* ha chiuso l'iniziativa con un affascinante concerto di canti popolari e yiddish tradotti in Esperanto.

Altre iniziative.

Durante la settimana si sono susseguiti molti altri eventi, principalmente organizzati dai comuni, che gentilmente hanno offerto agli ospiti stranieri visite guidate e pranzi gustosi.

Venerdì 19, ha avuto luogo l'interessante visita al centro scientifico VIRGO, dove è situato un importante rilevatore di onde gravitazionali, a cui hanno partecipato insieme esperantisti e una classe del locale liceo.

La dettagliata presentazione è stata gentilmente tradotta dall'importante esperantista e fisico locale Nicola Minnaja.

Il gruppo è stato poi condotto a visitare tutto il sito a bordo di un autobus appositamente offerto allo scopo.

Il centro è nato da una collaborazione scientifica tra la Francia e l'Italia, questo sta a rimarcare il ruolo della comunicazione internazionale al giorno d'oggi.

Sabato 20 è stato il giorno della cerimonia solenne in memoria di *Giuseppe Martini*, esperantista molto noto originario di San Giuliano Terme e da poco deceduto. Per ricordare la figura di Martini hanno preso la parola: il sindaco di San Giuliano Terme Paolo Panattoni ed il Signor Brunetto Casini in qualità di successore del Signor Martini alla presidenza del Gruppo Esperantista Pisano. Dopo la cerimonia sarebbe dovuto avvenire il tradizionale incontro di calcio contro i giovani locali, incontro che secondo la tradizione gli esperantisti non hanno mai vinto; a sorpresa la squadra locale non si è presentata. Il gruppo si è diviso allora in due squadre una contro l'altra, il torneo è tuttavia finito in parità di quattro punti a quattro, riuscendo a rispettare ancora una volta la tradizione. Al termine della partita, alcuni partecipanti hanno deciso di andare in treno a visitare Pisa.

Domenica 21 è stata la volta dell'escursione guidata di una giornata nel bellissimo parco naturale di San Rossore; gli ospiti hanno potuto ammirare la flora e la fauna locale e persino fare il bagno in mare ad una spiaggia normalmente proibita ai turisti.

Per pranzo sono stati loro offerti i prodotti del parco: (affettati, formaggi, verdure).

Nel pomeriggio ha avuto luogo un'escursione, non prevista, alla città di Lucca su richiesta di molti dei partecipanti.

Lunedì 22 è stata visitata la città di Calci ed il suo circondario, nel corso del pomeriggio è stato presentato ai ragazzi uno spettacolo di sbandieratori; e la sera è stato offerto un pranzo comune insieme ai giovani delle associazioni locali.

Martedì 23 sono stati visitati i comuni di Buti e Vicopisano. A causa della mancanza di comunicazione da parte dei due comuni, non è stato possibile mettere a disposizione un bus che trasportasse il gruppo da una città all'altra, così i partecipanti hanno avuto la possibilità di godersi una camminata di 6 chilometri immersi nel bellissimo paesaggio della provincia di Pisa, gustando qua e là i frutti rubati dagli alberi trovati lungo la via.

Mercoledì 24 ha avuto luogo la cena comune, a base di piatti tradizionali cucinati dagli stessi ospiti, insieme con alcuni piatti tipici toscani offerti dal comune. Vesna dalla Slovenia ha proposto una tipica insalata slovena, Mariana e Tunde dall'Ungheria, hanno preparato delle cialde ed il Gulash; Marion dalla Francia ha cucinato una gustosissima torta al cioccolato; Tu-Quynh dal Vietnam, non potendo cucinare il suo cibo tipico a base di cane o serpente a causa la mancanza di ingredienti, ha comunque potuto offrire alcune zuppe tradizionali.

Partecipanti:

1. Oliviero BAGNOLI, della Gioventù Esperantista Italiana
2. Fabio BETTANI, della Gioventù Esperantista Italiana
3. Anca BODALE, da Suceava (Romania)
4. Ioana BODALE, da Suceava (Romania)
5. Ionel BODALE, da Suceava (Romania)
6. Livia BODALE, da Suceava (Romania)
7. Marek CAVOJSKI, Slovacchia
8. Melinde VAN DAMME, da Antwerpen (Belgio)
9. César Murilo FERREIRA, da Joinville (Brazilo)
10. Claudio IMBRENDA, della Itala Gioventù Esperantista Italiana
11. Barbora KARAILIEVA, dalla Slovacchio
12. KOVACS Marianna, da Miskolc (Ungheria)
13. Matthias LISZT, da Vienna (Austria)
14. Angela, da Vienna (Austria)
15. Francesco LORENZON, della Gioventù Esperantista Italiana
16. Michael Boris MANDIROLA, della Gioventù Esperantista Italiana
17. Thu Quynh NGUYEN, da Hanoi (Vietnam)
18. Vesna OBRADOVIC, da Maribor (Slovenia)
19. Marion OLIVIER, da Parigi (Francia)
20. Enrico RAVAGNI, della Gioventù Esperantista Italiana
21. François STRIDE, da Pleslin-sur-Trigavou (Francia)
22. VARADI Tünde, da Csongrad (Ungheria)